

➤ **ALLEGATO H**

**REGOLAMENTO USO DEGLI SMARTPHONE  
E DEGLI ALTRI DISPOSITIVI DIGITALI NELLA SCUOLA**

**PREMESSA**

Il presente Regolamento di Istituto regola l'utilizzo dei dispositivi digitali a scuola, in conformità delle norme di seguito indicate, per scopi esclusivamente didattici nonché per prevenire i rischi che l'accesso alla rete internet dei dispositivi di proprietà della scuola o degli alunni li esponga ai rischi della sicurezza informatica sia interna che esterna, o diventino, peggio, strumenti coinvolti in fenomeni di cyberbullismo.

Il regolamento è redatto secondo:

il DPR n 249 del 24.06.1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235

**PREMESSO** che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

**PREMESSO** che la scuola dell'autonomia è un'istituzione “che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali” (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998),

**VISTA** la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008

**VISTA** la legge 30.10.2008, n. 169

**VISTA** la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del “Codice in materia di protezione di dati personali”,

**VISTO** il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

**VISTO** il D.M. n. 104 del 30/11/2007\* "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche”;

**VISTA** la legge 241/90 e successive modificazioni

**VISTA** la legge L. 71 del 29 maggio 2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del Cyberbullismo”

**VISTA** la circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025, in forza della nota ministeriale n. 5274 dell'11 luglio 2024,

**CONSIDERATO** che è necessario aggiornare il Capo del Regolamento di Istituto integrandolo con il Regolamento uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili nella scuola;

**VISTO** il Codice della Privacy, Digs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018 che ha recepito il regolamento UE 2016/679 e art.10 del Codice Civile.

## SI DISPONE QUANTO SEGUE

### **Art. 1. Divieto di utilizzo dello smartphone**

In applicazione della normativa vigente (D.P.R. 249/1998, D.P.R. 235/2007, Direttiva Ministeriale 15.03.2007, circolare ministeriale n. 3392 del 16 giugno 2025), si ribadisce il divieto di utilizzo dello smartphone durante l'orario scolastico anche a fini didattici.

Il divieto riguarda anche smart watch e simili.

Non è consentito l'uso dello smartphone non solo durante le lezioni, ma anche negli intervalli, nelle altre pause dell'attività didattica e durante le attività extracurricolari e integrative, al fine di favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra i ragazzi che tendono a "isolarsi", attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili.

Tale divieto vale per tutti gli spazi dell'istituto: aule, laboratori, corridoi, spazi aperti ed esterni, pertinenze. Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti sono sanzionate secondo quanto previsto dalla tabella allegata.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono fisso della scuola, il cui numero è conosciuto dall'utenza ed è rintracciabile anche sul sito web dell'istituto. I docenti possono derogare a tali disposizioni, consentendo in via eccezionale l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

### **Art. 2. Modalità di attuazione dell'obbligo.**

All'inizio delle lezioni gli alunni conserveranno i loro cellulari spenti dentro i rispettivi zaini durante l'intera permanenza a scuola.

### **Art. 3. Uscite, visite guidate e viaggi di istruzione.**

In occasione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, lo smartphone non sarà consegnato al docente ma sarà custodito spento a cura del singolo studente. L'uso è consentito al di fuori dei momenti dedicati alle attività connesse all'aspetto didattico dell'uscita; solo dietro permesso dei docenti accompagnatori, potranno essere effettuate comunicazioni con le proprie famiglie.

### **Art. 4. Deroghe.**

L'uso del telefono cellulare è ammesso nei casi in cui lo stesso sia previsto dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato come supporto rispettivamente agli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento ovvero per dichiarate e motivate necessità personali (ad esempio: necessità di salute - monitoraggi glicemici). I genitori possono fare richiesta al Dirigente Scolastico, tramite apposito modulo (allegato 1), di detenzione del cellulare a scuola da parte del/della proprio/propria figlio/a. In questo caso, gli alunni potranno utilizzarlo limitatamente per le attività di cui alla deroga concessa. In ogni caso il cellulare non va tenuto sul banco. I docenti della classe vengono informati, tramite registro in adozione, circa gli alunni autorizzati e la motivazione della deroga concessa.

### **Art. 5. Uso consentito degli altri dispositivi digitali.**

È consentito, esclusivamente per finalità didattiche, l'impiego degli altri dispositivi tecnologici e digitali a supporto dell'innovazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, come pc, tablet e lavagna elettronica, ma unicamente su indicazione del docente in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante. Il dispositivo va tenuto spento all'interno dello zaino e si usa solo per attività didattiche su richiesta del docente promotore.

### **Art. 6. Modalità d'uso dei dispositivi autorizzati.**

Il dispositivo può essere utilizzato solamente in modalità silenziosa (senza alcun tipo di emissione sonora, ancorché minima). La lettura vocale può essere utilizzata, mediante l'impiego di auricolari o cuffie personali, solo per alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o Disturbo Specifico di Apprendimento e autorizzati dai docenti.

### **Art. 7. Divieto di ricarica dello smartphone negli ambienti scolastici.**

Lo studente, a casa, deve mettere in carica il dispositivo in modo da poterlo utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione. Il dispositivo deve avere ogni giorno l'autonomia pari alle ore scolastiche del tempo scuola frequentato. Per motivi di sicurezza non è consentita la ricarica dello strumento nei locali scolastici, né utilizzo di accumulatori esterni per alimentazione supplementare.

### **Art. 8. Divieto di diffusione del materiale didattico.**

È vietata la diffusione del materiale didattico per il quale vi è diritto di proprietà e/o licenza della scuola o dei singoli docenti, se non dietro esplicita autorizzazione.

**Art. 9. Obbligo di vigilanza.**

I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate tempestivamente al coordinatore e alla dirigenza per l'adozione dei dovuti provvedimenti.

**Art. 10. Usi non consentiti degli altri dispositivi digitali**

Non sono consentiti altri usi al di fuori di quello strettamente didattico (ad esempio: giochi). Ogni utilizzo non autorizzato, al di fuori di quanto previsto in precedenza, non è permesso e sarà sanzionato. È assolutamente vietato registrare audio o video nei locali scolastici e nelle aree di pertinenza (palestre, campi esterni, cortile, ecc.) nonché fare foto.

Fondamentale, pertanto, rimane la collaborazione tra scuola e famiglia, nell'ottica di favorire negli alunni lo sviluppo della necessaria consapevolezza e maturità nell'uso dei potenti strumenti ai quali hanno accesso. In particolari casi, i Consigli di Classe o il Dirigente Scolastico potranno disporre specifiche condizioni d'uso, sia individuali che collettive, sempre con la volontà di ricondurre le sanzioni a un intento educativo e di ricercare attivamente forme di collaborazione con la famiglia (ad esempio: il divieto assoluto di portare gli apparecchi a scuola per un certo periodo, per alcuni alunni o per l'intera classe). La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network ed in generale delle applicazioni web e mobili.

**Art. 11. Disposizioni finali.**

Il presente regolamento integra il Regolamento di Istituto ed entra in vigore dalla data della sua approvazione e si applica fino a quando non intervengano in materia disposizioni modificative contenute in norme di legge ovvero si renda necessario apportare integrazioni e/o modifiche.

